



**PIANO E PROGRAMMA DELLA SCUOLA
D'INFANZIA ITALIANA FREGOLA DI BUIE
PER L'ANNO PEDAGOGICO 2019/2020**

Buie, settembre 2019

*La direttrice:
Francesca Deklic'*

INDICE

1. INTRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
 - 1.1. LA NOSTRA VISIONE
 - 1.2. LA NOSTRA MISSIONE
 - 1.3. ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI
 - 1.4. ORARIO DI LAVORO
 - 1.5. EDUCATRICI
 - 1.6. COLLABORATORI SPECIALIZZATI
 - 1.7. ALTRI LAVORATORI INCLUSI NELL'ORGANIZZAZIONE DI LAVORO
2. CONDIZIONI DI LAVORO
 - 2.1. ORGANIZZATIVE
 - 2.2. AMBIENTALI
 - 2.3. MATERIALI
3. ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PER LO SVILUPPO PSICO – FISICO DEL BAMBINO
4. LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO
5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE EDUCATRICI
6. COLLABORAZIONE CON I GENITORI
7. COLLABORAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI
8. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL DIRETTORE
9. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI
10. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
11. STRUTTURA DI LAVORO
12. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA PSICOLOGA

1. INTRODUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

In conformità alla Legge sull'educazione e sull'istruzione prescolare, dal 25 gennaio 2005, la Scuola d'infanzia italiana è un'istituzione autonoma ed il suo fondatore è la Città di Buie. Il programma viene svolto in lingua letteraria italiana.

REGIONE: ISTRIANA
ISTITUZIONE: TALIJANSKI DJEČJI VRTIĆ MRVICA BUJE
SCUOLA D' INFANZIA ITALIANA FREGOLA BUIE
INDIRIZZO: 52460 Buie, Matija Gubca 13
TEL./FAX : 052 773-161
CEL : 091 8811723
E-MAIL : taljanski.d.v.fregola@pu.t-com.hr

“La massima parte di ciò che veramente mi serve sapere su come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi l’ho imparata all’asilo. La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori, bensì nei castelli di sabbia del giardino dell’infanzia.”

Robert Fulghum

A causa di motivi di ritardo nella tempistica dei lavori di ristrutturazione delle stanze al primo piano e inagibilità nelle stanze al piano terra, quest’anno l’anno pedagogico inizia il 9 settembre 2019. Inizialmente i nostri gruppi educativo – istruttivi alloggiano al di fuori della sede centrale per motivi di sicurezza, affinché non verranno conclusi i lavori di costruzione. Dopo di ché i 2 gruppi educativo – istruttivi che alloggiavano e tuttora alloggiano a Rudine verranno trasferiti presso la sede centrale, così, anche la nostra istituzione potrà godere della molteplice praticità di avere tutti i gruppi riuniti in una sola sede.

In una seconda fase inizieranno i lavori per il recupero energetico, cioè il rifacimento e la coibentazione termica della facciata esterna, il rinnovo degli infissi e dei serramenti esterni, la ricostruzione del tetto e la sistemazione dei pannelli fotovoltaici per il riscaldamento.

1.1. LA NOSTRA VISIONE

La visione della nostra Scuola d’infanzia è quella di formare relazioni solide e significative con i coetanei e gli adulti e di sviluppare la propria autonomia ed identità responsabilizzando il bambino.

1.2. LA NOSTRA MISSIONE

La missione della nostra Scuola d’infanzia è quella di costruire e mantenere una relazione educativa positiva tra i bambini, tra gli adulti e i bambini e tra gli adulti stessi in

modo da diventare una condizione necessaria per favorire uno sviluppo sereno e un apprendimento di conoscenze e capacità.

1.3. ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

I bambini iscritti alla Scuola d'infanzia italiana Fregola di Buie per l'anno pedagogico 2019/2020 sono sessantasette (67) ed operano in cinque (5) gruppi educativi, momentaneamente, dislocati tra loro.

1. Nella sede della Comunità degli italiani:
 - sezione Strucoli – sezione che accoglie i bambini dai 3 ai 4 anni di età
 - sezione Fritole – sezione che accoglie i bambini dai 4,5 ai 6,5 anni di età

2. Nella sede dislocata a Rudine:
 - sezione Tom – sezione che accoglie i bambini dai 2 ai 3 anni di età
 - sezione Jerry – sezione che accoglie i bambini da 1 ai 2 anni di età

3. Nella sede periferica a Momiano:
 - sezione Pratoline – sezione che accoglie i bambini dai 3 ai 6,5-7 anni di età

Tutti e cinque i gruppi portano avanti un programma di lavoro di dieci ore, cioè di tipo primario.

A breve, i 4 gruppi educativo-istruttivi dislocati per Buie, verranno trasferiti presso la sede centrale.

1.4. ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro della Scuola d'infanzia va dalle 06,30 alle 16,30. Laddove ci sono due gruppi educativo-istruttivi, viene organizzato il gruppo di turno, di mezz'ora circa, sia al mattino che al pomeriggio. In questo modo si aumenta la coesistenza dell'altra educatrice in un gruppo.

Durante le vacanze scolastiche si organizzano le sezioni in base all'interesse ed ai bisogni dei genitori, che compilano dei listini d'inchiesta in precedenza.

Durante i mesi di luglio ed agosto viene organizzato il lavoro estivo ed i gruppi vengono sistemati o nella sede centrale o in quella dislocata di Rudine, a seconda di dove vengono svolti i lavori manuali.

1.5. EDUCATRICI

Presso la Scuola d'infanzia operano dieci educatrici, cioè due per ogni gruppo educativo – istruttivo. Tutte le educatrici sono qualificate ed in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Quest'anno pedagogico lo abbiamo iniziato una studentessa (sostituzione

licenza parto), la quale ha concluso gli studi per educatrice prescolare e deve sostenere ancora degli esami.

	NUMERO DELLE EDUCATRICI per gruppo educativo - istruttivo					AMMINISTRA ZIONE
	“STRUCOLI”	“FRITOLE”	“JERRY”	“TOM”	“PRATOLINE”	
Sede dislocata nella C.I.	2	2	/		/	1 direttrice + 1 contabile/ segretaria
Sede dislocata a Rudine	/	/	2 (1 sostituzio ne licenza parto)	2	/	
Sede periferica a Momiano	/	/	/		2	

1.6. COLLABORATORI SPECIALIZZATI

La nostra Scuola d’infanzia ha a disposizione una pedagoga al 30% dell’orario. In questo periodo non riesce a svolgere appieno le proprie mansioni in quanto il tempo che ha a disposizione per il nostro asilo è poco (12 ore settimanali, cioè, 1 giorno e mezzo), dunque si focalizza per la maggior parte sul gruppo dei grandi.

<u>MANSIONI SECONDO IL REGOLAMENTO</u> <u>INTERNO DEL LAVORO</u>	<u>LAVORO EFFETTIVO</u>
proporre ed implementare il Piano annuale ed il Curriculum dell’istituzione	stende e propone il Piano della pedagoga
osservare e seguire la realizzazione del lavoro educativo	segue il gruppo dei grandi focalizzandosi sui prescolari
contribuire professionalmente agli obiettivi educativi e promuove un processo educativo completo	collabora il parte con le educatrici, per risolvere determinate problematiche nel gruppo
proporre innovazioni, metodi moderni e forme di lavoro	/
ricercare e valutare la qualità del programma, l’ambiente spaziale-materiale e organizzativo in cui i programmi sono implementati	/
proporre, partecipare ed aiutare gli educatori nella realizzazione della loro formazione individuale e dei programmi di formazione professionale	/
collaborare con i genitori, aiutarli a crescere ed	organizza colloqui individuali, partecipa alle

educare i bambini a risolvere i problemi educativi	riunioni e organizza laboratori a tema
rappresentare pubblicamente il lavoro educativo dell'asilo in consultazione con il direttore	/
contribuire allo sviluppo del lavoro di gruppo nell'asilo	/
supportare professionale il direttore per quanto riguarda l'insegnamento dei principi e l'organizzazione del lavoro all'asilo sia a livello micro che macro (organizzare, valutare, proporre, realizzare,...)	/
partecipare all'organizzazione e alla conduzione di pratiche studentesche e collaborare con le tirocinanti per la realizzare delle attività	Partecipa alle attività delle tirocinanti

Per due giorni al mese usufruiamo dell'infermiera, la quale è in rapporto di lavoro presso l'asilo di Buie in lingua croata. In collaborazione con il personale della cucina, quest'ultima compila settimanalmente i menù e cura la qualità dei pasti in base ai bisogni alimentari dei bambini. Organizza i vari controlli dal dentista e segue l'andamento di sviluppo e crescita dei bambini.

1.7. ALTRI LAVORATORI INCLUSI NELL'ORGANIZZAZIONE DI LAVORO

Le attività del settore della contabilità vengono svolte dalla contabile – segretaria ma il cui lavoro, a causa della prolungata assenza per malattia, è stato ripartito tra 3 persone esterne (in collaborazione con il fondatore, l'UPA e l'Asilo d'infanzia di Buie), ciascuna con un compito preciso, ricoprendo così la mole di lavoro. Una buona parte viene svolta anche dalla direttrice. Questa riorganizzazione dura da molto tempo e si sente la mancanza di tale ruolo.

Nella sezione periferica di Momiano è presente un aiuto cuoca a metà orario, mentre l'altra metà passa presso la sede centrale come inserviente. Le pulizie delle stanze e degli ambienti, vengono prestate dall'inserviente che opera presso la S.E.I. "Edmondo de Amicis".

Dall'Asilo d'infanzia Buie – Dječji vrtić Buje, ci vengono offerte le mansioni del personale della cucina, del custode e in parte della pulizia degli ambienti.

2. CONDIZIONI DI LAVORO

2.1. ORGANIZZATIVE

Ampliare e progredire nell'ambito organizzativo attraverso una nuova prospettiva lavorativa: ascoltare, comprendere, avvicinarsi alle aspettative dei genitori. Attraverso un lavoro di collaborazione continua con le educatrici, favorire un ambiente per cogliere gli interessi e i bisogni dei bambini sfruttando al massimo le risorse del territorio e le bellezze naturali e storiche del luogo.

Creare condizioni di lavoro quanto più ottimali al fine di rendere migliore la programmazione del lavoro delle educatrici.

Realizzare i compiti prefissati nel Piano di sicurezza, di protezione e prevenzione della Scuola d'infanzia.

2.2. AMBIENTALI

La sede centrale si trova nella stessa istituzione dell'Asilo d'infanzia di Buie. Da quest'anno pedagogico cambia la disposizione delle stanze, ovvero a conclusione dei lavori di ristrutturazione, noi alloggeremo in due stanze al piano terra (gruppi dei più grandi) e in due stanze al primo piano (i due gruppi nido).

In comune avremo il refettorio ed il parco giochi, che sarà completamente da rivedere a causa dei lavori in corso che lo hanno rovinato.

La sede dislocata a Rudine si trova presso un edificio cittadino. Ha a disposizione due stanze di soggiorno ed ha in comune la 'palestra'.

Gli spazi esterni non sono adatti a bambini piccoli, perché manca un giardino, cioè, uno spazio verde con dell'erba, dove poter lasciare giocare i bambini.

La sede periferica di Momiano opera nell'edificio della Scuola elementare ed ha a disposizione due (2) stanze di soggiorno ed i servizi igienici separati. Il refettorio, la palestra ed il giardino sono in comune con la scuola.

A breve verranno conclusi i lavori per la ristrutturazione dell'edificio centrale, ma inizieranno quelli del recupero energetico, ovvero il rifacimento termico, il rinnovo degli infissi e serramenti, la ricostruzione del tetto e la sistemazione dei pannelli fotovoltaici.

2.3. MATERIALI

Nella sede centrale:

<u>LAVORI</u>	<u>REALIZZAZIONE</u>
- la ristrutturazione completa del guardaroba al piano terra - la sostituzione della pavimentazione nella stanza di soggiorno al piano terra	durante il periodo estivo
- cambiare la recinzione e riorganizzare il giardino	dopo la conclusione dei lavori in corso
- la manutenzione e pulizia dei climatizzatori	fine agosto 2020

Sede periferica di Momiano:

<u>LAVORI</u>	<u>REALIZZAZIONE</u>
- ristrutturare le screpolature del bagno e del corridoio	primavera 2020
- riverniciare le altalene	primavera 2020
- ampliare lo spazio sotterraneo dell'edificio	durante tutto l'anno pedagogico

Nel corso dell'anno pedagogico verrà acquistato vario materiale di consumo seguendo le indicazioni e le necessità delle educatrici in base all'evolversi delle attività che porteranno avanti i vari gruppi educativi e materiale didattico necessario .

Per l'aggiornamento delle educatrici saranno acquistate guide didattiche e testi professionali.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA CURA PER LO SVILUPPO PSICO – FISICO DEL BAMBINO

L'infermiera è presente all'asilo per due giorni alla settimana, di cui, nelle prime tre settimane presta servizio presso l'Asilo in lingua croata e nell'ultima settimana è presente presso le nostre sezioni. Prepara il suo Piano e programma di lavoro e alla fine dell'anno pedagogico consegna la Relazione finale.

Per uno sano sviluppo psico – fisico del bambino, una componente importante è avere una sana alimentazione adatta alla loro età. Dunque l'infermiera compila settimanalmente il menù e cura la qualità dei pasti e per i bambini che seguono una dieta particolare, viene adattato il menù alle loro esigenze. La scuola d'infanzia deve assicurare al bambino le prime cure in casi d'emergenza e deve avere a disposizione il materiale sanitario necessario.

Ai bambini viene insegnato come aver cura della propria persona e come prevenire le malattie facendo loro apprendere le norme igieniche e comportamentali attraverso varie attività organizzate dalle educatrici.

Non meno importante, in questo senso, è una costante attenzione alla pulizia e all'igiene degli ambienti della Scuola d'infanzia. Il personale effettua la visita sanitaria nei termini stabiliti.

Nella giornata sono presenti attività e momenti che si ripetono ogni giorno e offrono, così, un importante supporto allo sviluppo psico – fisico del bambino. Tali routine, la ripetizione quotidiana di sequenze e di azioni (l'apprendimento, il gioco, il riposo pomeridiano) rassicurano il bambino, favoriscono punti di riferimento e permettono di orientarsi con fiducia nella giornata e inoltre i bambini diventano maggiormente autonomi, capaci di assumersi compiti e piccole responsabilità. Un'abitudine quotidiana molto importante sono le uscite all'aperto. Il tempo che i bambini trascorreranno all'aria aperta dipende dalle diverse stagioni. Nei periodi più caldi si trascorrerà il tempo nel parco giochi o in altre zone verdi dove i bambini potranno giocare liberamente, ma anche osservare, imparare,... nei periodi più freddi si faranno passeggiate più o meno lunghe all'aperto.

Nel corso dell'anno pedagogico verranno organizzate giornate da trascorrere a contatto con la natura come in occasione del saluto all'autunno, della Settimana del bambino, della Giornata del pianeta Terra ed organizzando gite sulla neve ed al mare.

4. LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO

Nel lavoro educativo – istruttivo della Scuola d’infanzia sono inclusi i bambini che hanno appena compiuto un (1) anno fino a quando iniziano a frequentare la Scuola elementare.

La professionalità dell’educatrice si esplica soprattutto in due momenti: quello della programmazione degli interventi educativi e quello dell’attuazione di esperienze che consentono ai bambini di acquisire identità, autonomia e competenza.

Ogni educatrice struttura la propria attività didattico - educativa sulla base di una programmazione annuale della quale estrapolare obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti, mezzi e verifiche - valutazioni, tenendo conto del contesto socio-culturale nel quale ci si trova ad operare. Tali programmi, pur diversi in rapporto alle varie realtà e al fatto che ogni educatore elabora un proprio percorso, hanno un comune denominatore: gli orientamenti ministeriali del Curriculum, che stabiliscono in modo generale le tappe di sviluppo cognitivo, affettivo e razionale che i bambini vanno a sviluppare nel periodo prescolare.

I compiti principali da realizzare e sviluppare attraverso le competenze rappresentano i fattori comuni di ogni scelta educativo – istruttiva ed includono:

	CAMPO DI ESPERIENZA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	BREVE DESCRIZIONE
1.	I discorsi e le parole	Comunicazione nella madrelingua	capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un’intera gamma di contesti culturali e sociali
		Comunicazione nelle lingue straniere	oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale
2.	La conoscenza del mondo	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall’uomo stesso e che sono sua responsabilità
3.	Immagini, suoni e colori	Competenza digitale	capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione
4.	Tutti	Imparare a imparare	comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
5.	Il sé e l’altro	Competenze sociali e civiche	riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa

6.	Tutti	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi
7.	Il corpo e il movimento	Consapevolezza ed espressione culturale	si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive
8.	Immagini, suoni e colori		

Nella realizzazione di questi compiti sarà importante che le educatrici non tralascino i vari progetti.

5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE EDUCATRICI

Essere educatrice comporta oggi un profilo di alta professionalità e di grande responsabilità. Richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche unite ad una aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

L'obiettivo principale degli aggiornamenti professionali, consiste nello sviluppo personale dei dipendenti, nonché un'ulteriore apporto di qualità ed efficienza nel settore di educazione e istruzione.

Per quanto riguarda l'istruzione e il perfezionamento dell'aggiornamento professionale delle educatrici questo si realizzerà in forma collettiva e in forma individuale. Il piano d'aggiornamento viene redatto in base alle proposte del Catalogo per l'aggiornamento professionale promosso dal nostro Ministero dell'educazione ed istruzione 2019/2020 ed il programma di collaborazione permanente tra UI e UPT.

Le educatrici realizzano pure l'aggiornamento professionale individuale seguendo e consultando costantemente la letteratura adeguata tramite le guide didattiche, le riviste specializzate, i vari libri di testo ed i vari siti.

6. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

All'inizio dell'anno pedagogico i genitori compilano un questionario dal quale si ottengono informazioni e notizie utili per l'inserimento dei bambini. Il questionario include informazioni immediatamente utilizzabili e nel contempo lascia spazio a chi lo desidera per approfondire aspetti ritenuti più importanti.

I genitori sono messi a conoscenza delle malattie che si possono manifestare nei bambini di questa età, come riconoscerle, prevenirle e affrontarle nel migliore dei modi.

Per salvaguardare la salute dei bambini, cercare di coinvolgere anche i genitori in una sana alimentazione nell'ambito familiare come quello di rispettare le norme igieniche e la cura della persona.

Per i bambini che presentano deficit sarà opportuno prevedere ulteriori momenti di scambio e confronto con persone impegnate a seguire il bambino.

All'inizio dell'anno pedagogico si realizza una Riunione per i genitori dei bambini appena iscritti presentata dalla direttrice, dalla psicologa e dalle educatrici, che informano come rapportarsi con i bambini all'inizio di questo nuovo percorso di vita in modo da renderlo quanto meno traumatico e doloroso.

Nel corso dell'anno pedagogico sono pianificate e realizzate varie forme di collaborazione con i genitori:

- riunioni dei genitori collettive
- riunioni dei genitori per singolo gruppo
- riunioni dei genitori con tematiche specifiche
- informazioni individuali per i genitori
- incontri bambini – genitori – educatrici
- angolo dei genitori
- gite bambini – genitori – educatrici
- contatti giornalieri educatrice - genitore

La collaborazione dei genitori agli avvenimenti, spettacoli, festività ed altro riveste un ruolo importante nella relazione tra la Scuola d'infanzia e la famiglia perchè consente ai genitori di diventare protagonisti attivi, fornisce opportunità di socializzazione, incontro e collaborazione tra gli stessi.

7. COLLABORAZIONE CON GLI ENTI ESTERNI

Per la realizzazione dei compiti e dei fini la Scuola d'infanzia collabora con:

- la Città di Buie quale fondatore
- la Scuola d'infanzia Dječji vrtić Buje – Asilo infantile di Buie
- vari collaboratori presenti durante i vari lavori in corso
- la Scuola elementare italiana di Buie “E. de Amicis” e periferica di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Buie
- la Comunità degli Italiani di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Castelvenere
- il Comune di Grisignana
- l'Università Popolare aperta di Buie ed Umago
- l'Unione Italiana
- l'Università Popolare di Trieste
- l'Ambulatorio medico – dentistico di Buie
- l'Ambulatorio medico di Buie
- il Centro per l'assistenza sociale di Buie

- la Società dei pensionati di Buie
- l'Ente turistico della Città di Buie
- Collaborazione con il teatro cittadino di Buie.
- la Stazione di polizia di Buie
- l'IKB di Buie
- il mensile locale "Bujština" (il Buiese)
- il quotidiano "La voce del Popolo"
- il quotidiano "Glas Istre"
- mensile scolastico "Arcobaleno"
- le Scuole d'infanzia del territorio
- il Ministero per l'educazione ed istruzione
- l'associazione "Ti porgo la mano"
- il Corpo volontario dei vigili del fuoco di Buie
-

8. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL DIRETTORE

Il direttore è la persona responsabile della gestione economica e professionale dell'istituzione. Egli rappresenta la Scuola dell'infanzia.

Il ruolo del direttore è quello di tener conto che tutte le figure adulte che operano all'interno dell'istituzione svolgono una funzione educativa accomunata dalla stessa finalità e che deve farsi garante della formazione integrale e integratrice del bambino, anche se i ruoli professionali si differenziano all'interno del gruppo di lavoro.

Il direttore svolge le mansioni previste dalla legge, in particolare:

- organizza e dirige la gestione economica e finanziaria
- controlla l'applicazione della legge e degli atti generali
- forma i gruppi educativo - istruttivi
- propone il Piano e programma di lavoro annuale, il Curricolo e la Relazione finale
- adotta le misure indispensabili per l'esecuzione del Piano e programma di lavoro annuale
- convoca il Consiglio delle educatrici e il Consiglio d'amministrazione
- partecipa alle manifestazioni
- collabora e fa da tramite tra i vari enti esterni
- organizza gli aggiornamenti professionali e le visite mediche per le educatrici
- organizzato il lavoro alle tirocinanti e partecipato alle attività modello
-

Il Piano di lavoro nei confronti dei bambini	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • pianificare, ricercare, sperimentare, promuovere 	giornata delle Olimpiadi croate, sfilata della Festa dell'uva, Ex-tempore	settembre

<p>novità ed innovazioni nel lavoro educativo – istruttivo in modo da soddisfare i bisogni dei bambini programmando e realizzando uscite, visite, gite, escursioni, incontri dai diversi contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmare e realizzare una maggiore integrazione e interagibilità tra i gruppi educativi • in collaborazione con l'ambiente programmare giornate di carattere culturale, sportivo... 	settimana del bambino, settimana dell'alimentazione	ottobre
	San Nicolò, Babbo Natale, mercatino natalizio, spettacolo con la SEI	dicembre
	uscita sulla neve	gennaio
	sfilata di carnevale	febbraio
	spettacolo di 8 marzo con la SEI e la SMSI	marzo
	giornata del Pianeta Terra	aprile
	Girotondo dell'amicizia	maggio
incontri dei vari gruppi, spettacolo, gita con i genitori	giugno	

Il Piano di lavoro nei confronti delle educatrici	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • pianificare ed assicurare, secondo le possibilità il materiale ed i mezzi didattici necessari per portare a termine il piano e programma di lavoro • organizzare e realizzare l'istruzione ed il perfezionamento dell'aggiornamento professionale permanente, collettivo, individuale, tramite i vari seminari e corsi di aggiornamento • supportare e sostenere le studentesse (tirocinanti) 	<p>aderire e notificare le educatrici ed il personale ai vari incontri, seminari, aggiornamenti professionali, riunioni,...</p> <p>regolari visite sanitarie, consigli delle educatrici, coordinamenti professionali, adesioni ai vari seminari</p> <p>organizzare i gruppi lavorativi e preparare il materiale necessario</p>	<p>Durante tutto l'anno pedagogico</p> <p>febbraio giugno</p>

Il Piano di lavoro nei confronti dei genitori	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • tramite riunioni collettive, 		

<p>di gruppo ed incontri individuali e con la collaborazione delle educatrici informare i genitori su quelli che sono i loro doveri ed i loro diritti nei confronti della Scuola d'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la collaborazione delle educatrici e del personale specializzato assicurare e far capire ai genitori che ogni bambino viene seguito individualmente nella sua totalità 	<p>riunione e presentazione dell'istituzione ai genitori dei nuovi iscritti</p> <p>riunione per i genitori dei bambini prescolari</p> <p>varie riunioni a tema, incontri vari</p>	<p>agosto 2019</p> <p>marzo 2020</p> <p>Durante tutto l'anno pedagogico</p>
--	---	---

Il Piano di lavoro nei confronti dei collaboratori specializzati	Attività'	Termine previsto per la realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> • assicurare un continuo scambio di informazioni tra i collaboratori specializzati e le educatrici con lo scopo di raggiungere un risultato finale mirato e positivo nei confronti dei bambini che presentano delle difficoltà 	<p>incontri individuali</p>	<p>Durante tutto l'anno pedagogico</p>

9. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI

Durante l'anno pedagogico si svolgeranno pure i Consigli delle educatrici, laddove oltre all'analisi costante del Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia, alla scelta metodologica e didattica da seguire si pianificano per tempo tutte le attività legate ai contenuti dei progetti svolti nei gruppi nel corso dell'anno, alle uscite, alle ricorrenze, alle giornate di carattere sportivo, Durante i vari Consigli le educatrici espongono i contenuti inerenti la loro partecipazione ai vari seminari ed attivi. In questo contesto vengono trattati e pianificati i vari laboratori che si realizzeranno in contesto alle varie manifestazioni e festività. Vengono pure proposti i temi da trattare nel corso delle riunioni dei genitori e vengono analizzate le varie problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno pedagogico.

Pianificazione	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare la relazione finale 2018/2019 - Approvare l'aggiornamento professionale - Valutare le strutture di lavoro - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo - Accordi per la Festa dell'uva 	Fine agosto, inizio settembre 2019
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare il Piano e programma di lavoro 2019/2020 - Approvare il Curricolo dell'istituzione per l'anno 2019/2020 - Presentazione dei nuovi gruppi 	Settembre
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le varie manifestazioni - Organizzare le uscite - Organizzare i gruppi lavorativi durante le vacanze - Accordi per gli spettacoli 	Novembre /dicembre
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi per carnevale - Organizzare le varie attività' per il carnevale - Presentazione degli aggiornamenti professionali 	Gennaio /febbraio
<ul style="list-style-type: none"> - Scelta della gita di fine anno - Presentazione dei vari appuntamenti - Accordi riguardanti gli spettacoli finali 	Aprile /maggio
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei nuovi gruppi - Organizzazione del lavoro estivo - Presentazione degli aggiornamenti professionali 	Giugno / luglio
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo per l'anno 2019/2020 - Coordinamento del lavoro 	Fine agosto

10. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Pianificazione	Realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare la relazione finale 2018/2019 - Organizzazione del lavoro educativo – istruttivo - Presentazione dei gruppi educativi – istruttivi 	Fine agosto 2019
<ul style="list-style-type: none"> - Approvare il Piano e programma di lavoro 2019/2020 - Approvare il Curricolo dell'istituzione per l'anno 2019/2020 	Settembre

- Presentazione dei nuovi gruppi educativo – istruttivi - Approvazione ai bandi di concorso	Dicembre
- Approvare il piano finanziario per l'anno 2020 e per il periodo dal 2020 al 2022 - Accettare il piano d'appalto	Febbraio
- Accettazione del Resoconto finanziario	
- Approvazione delle iscrizioni per l'anno 2020/2021 - Formazione dei gruppi educativo - istruttivi	Giugno

11. STRUTTURA DI LAVORO

MESE	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
GIORNATE LAVORATIVE	21	22	20	20	21	20	22	21	20	19	23	20
ORE	168	176	160	160	168	160	176	168	160	152	184	160
FESTIVITÀ	/	1	1	2	2	/	/	1	1	3	/	1

GIORNATE LAVORATIVE	249 giorni x 8 ore	1992 ore
FERIE ANNUALI	28 giorni x 8 ore	224 ore
FESTIVITÀ	12 giorni x 8 ore	96 ore
DA EFFETTUARE	(249-28)221 giorni x 8 ore	1768 ore

LAVORO DIRETTO	5,5 ore x 221 giorni	1215,5 ore
PAUSA	0,5 ore x 221 giorni	110,5 ore
PIANIFICAZIONE GIORNALIERA	1 ora x 221 giorni	221 ore
TOTALE	1215,5 + 110,5 + 221	1547 ore

ALTRO	221 giorno x 1 ora	221 ore
TOTALE	221+ 1547	1768 ore

12. PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO DELLA PSICOLOGA

Elena Kozlović Gržević, mag.psi

CONTENUTO DEL LAVORO	TEMPO DI REALIZZAZIONE
<u>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL LAVORO</u>	
Stesura del piano e programma annuale di lavoro della psicologa	IX mese
Seguire la realizzazione del piano e programma di lavoro dell'	Durante l' anno

istituzione	
Pianificazione mensile del lavoro della psicologa	mensile
Valorizzazione mensile del lavoro	mensile
Partecipazione al Consiglio delle educatrici ed alle riunioni	Durante l' anno
Stesura del resoconto finale del lavoro della psicologa	VII mese
Partecipazione nella stesura del resoconto finale dell' istituzione	
Partecipazione ai lavori legati all' iscrizione dei bambini per il seguente anno pedagogico	V, VI, VII mese
Partecipazione nella formazione dei gruppi per il seguente anno pedagogico	VII, VIII mese
<u>LAVORO CON I BAMBINI</u>	
Raccolta dei dati anamnestici dei bambini nuovi iscritti	IX,X mese
Seguire l' adattamento dei bambini nuovi iscritti	
Identificazione dei bambini con particolari difficoltà	
Pianificazione e programmazione del lavoro con i bambini con particolari difficoltà	X mese
Seguire e valutare i bisogni fisici e psichici dei bambini con lo scopo di soddisfare i loro bisogni	
Uso di test e altre tecniche psicologiche per valutare lo stato psico - fisico attuale del bambino	Durante l'a.p.
Lavoro individuale o di gruppo con i bambini per la prevenzione e l' intervento precoce	
Valorizzazione e ridefinizione del lavoro terapeutico con i bambini	
<u>LAVORO CON I GENITORI</u>	
Condurre il tema alla riunione dei genitori : „Il mio bambino frequenterà la Scuola dell' infanzia „Fregola“	VIII mese
Colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti	IX,X mese
Far conoscere ai genitori il piano e programma di lavoro dell' asilo	
Informazioni individuali ai genitori sulle caratteristiche di sviluppo del bambino	mensilmente
Colloqui individuali per la prevenzione e l'intervento precoce	
Condurre la riunione (laboratorio) per i genitori dei bambini prescolari : „Basta asilo, vado a scuola“	IV mese
Laboratorio per i genitori sul tema : „Le paure dei bambini“	XI mese
Conduzione di temi- laboratori per i genitori	A seconda dei bisogni
Scrittura di volantini informativi	
Far partecipare i genitori nella pianificazione, programmazione e realizzazione di certe parti di programma con i bambini	Durante l' anno
<u>LAVORO CON LE EDUCATRICI</u>	
Passare le informazioni dei nuovi iscritti alle educatrici	IX, X mese
Riunioni sullo stato psico - fisico del bambino	X, II mese
Indirizzare le educatrici sul come riconoscere e valutare i bisogni psico-fisici dei bambini e come soddisfarli	

<p>Consigliare le educatrici sui metodi di osservazione dello sviluppo psico-fisico al fine di far emergere le loro capacità</p> <p>Informare le educatrici sui bambini con bisogni particolari e indirizzarle sul come lavorare con loro</p> <p>Collaborare con le educatrici riguardo la pianificazione, programmazione e realizzazione del lavoro educativo- istruttivo con i bambini (scelta di compiti ed attività)</p> <p>Sostegno ed aiuto alle educatrici nella realizzazione di un' interazione di qualità con i genitori</p> <p>Colloqui individuali e consultazioni per la prevenzione e l' intervento precoce</p> <p>Seguire il lavoro dei tirocinanti</p>	Durante l' anno
Laboratorio : „L'intelligenza emotiva“	XI mese
<u>COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ISTITUZIONI</u>	
<p>Collaborazione con il Centro sociale</p> <p>Collaborazione con i professionisti fuori dall' istituzione: educatori-riabilitatori, psicologi, logopedisti, pedopsichiatri, neuropsichiatri, neurologi,ecc...</p> <p>Collaborazione con i pediatri e le infermiere</p>	A seconda dei bisogni
Collaborazione con la scuola	VI mese
<u>SCRITTURA DELLA DOCUMENTAZIONE</u>	
<p>Stesura del programma giornaliero</p> <p>Stesura del dossier dei bambini</p> <p>Scrittura delle osservazioni riguardanti il bambino</p> <p>Scrittura della documentazione sui colloqui con le educatrici ed i genitori</p> <p>Scrittura della documentazione sulla collaborazione con gli specialisti</p>	<p>Ogni giorno</p> <p>A seconda dei bisogni</p> <p>Durante l' anno</p>
<u>AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI</u>	
<p>Aggiornamenti professionali di gruppo : laboratori, seminari</p> <p>Aggiornamenti individuali: seguire la letteratura specialistica</p>	Durante l'anno
<u>MANIFESTAZIONI</u>	
<p>Partecipare alle manifestazioni del posto</p> <p>Festività</p> <p>Visite</p> <p>Date importanti</p>	Durante l'a.p.

Il Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie – Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje per l'anno pedagogico 2019/2020 è stato approvato dal Consiglio delle educatrici alla riunione del 27 settembre 2019.

La direttrice:
Francesca Deklić

Il Piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie – Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje per l'anno pedagogico 2019/2020 è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione alla riunione del 30 settembre 2019.

La presidente
del Consiglio d'amministrazione:
Antonela Štoković

Sig.amm.: 601-02/19-04/01
Num.prot.: 2105/01-07/3-01-19-5
Buie, 27 settembre 2019